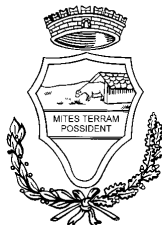


COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 43 del 30/12/2020

OGGETTO: TARIP (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2020

L'anno 2020, addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30**, nella **Residenza Municipale di Malegno**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo il Consiglio Comunale.

All'Appello risultano :

Cognome e Nome	Funzione	Presente	Assente
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
SIGALA MARCO	Consigliere	X	
FERITI SIMONE	Consigliere	X	
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
MARTINAZZI ELISA	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
SIMONETTI MARIO	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
SERINI ALESSIA	Consigliere	X	
CAPITANIO ELISA	Consigliere	X	

Presenti : 10 Assenti: 0

Si dà atto che il Consiglio comunale si riunisce nella modalità videoconferenza tramite l'applicazione ZOOM, giusta convocazione prot. n. 7224 del 24/11/2020. Il Segretario procede all'appello di ogni consigliere per l'espressione di voto su ogni punto all'ordine del giorno.

Partecipa Il Segretario Comunale Avv. Carmen Modafferi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: TARIP (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2020

Il Sindaco cede parola al Vicesindaco Marco Sigala il quale spiega che quest'anno Arera, l'Ente regolatore, ha modificato in modo radicale il modo in cui si approvano le tariffe. Fino all'anno scorso la tariffa si stabiliva in base ai costi preventivi dell'anno di riferimento, mentre da quest'anno ci si basa sui costi consuntivi del 2018 per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 in modo che i Comuni non aumentino molto le tariffe. Tuttavia, se un Ente dovesse cambiare sostanzialmente la gestione dei rifiuti, potrebbe essere difficile che la tariffa corrisponda effettivamente ai costi sostenuti. Il termine ultimo di approvazione è stato fissato al 31.12.2020. Il PEF totale è di 207.000 euro, con un aumento massimo dell'1,6%. Se nel 2019 il totale era di 204.460 euro, per il 2020 l'importo del PEF è di 207.000 euro, ovvero il massimo che il Comune può chiedere come tariffa ai cittadini. Dà atto del fatto che ci vorranno un paio di anni per entrare a regime con questo nuovo metodo. Le difficoltà nel gestire questa nuova tipologia di tariffa sono state molte per i Comuni. Dà atto della validazione del PEF da parte dell'Ente preposto e del parere del Revisore. Il Sindaco chiede se ci sono osservazioni e, preso atto che non ve ne sono, pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l' "Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel caso del Comune di Malegno l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla ditta FIVE Consulting Srl;

Ritenuto di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2020, nel rispetto del limite alla crescita, è pari ad € 207.731,00, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 113.727,00, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 94.004,00;

Richiamato l'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*.

Vista la deliberazione del C.C. n. 34 del 24./09/2020 con cui sono state confermate per il 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 6 del 29/03/2019 con cui è stato approvato il PEF per il 2019 e sulla base del quale sono state determinate le tariffe dello stesso anno 2019 e da cui risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2019 è stato pari ad € 204.460,00, e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è stato pari a € 126.123,00, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è stato pari ad € 78.377,00;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisito il parere favorevole del Revisore, pervenuto al Comune in data 23.12.2020 protocollo n.7870;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili di Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai dieci consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

QUINDI

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai dieci consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Carmen Modafferi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 26/01/2021 per quindici giorni consecutivi.

Lì, 26/01/2021

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Carmen Modafferi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva il _____ (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000

Lì, 26/01/2021

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Carmen Modafferi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malegno, 26/01/2021

Il Segretario Comunale
Avv. Carmen Modafferi

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	18.820	2.318	21.138
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	22	-	22
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	18.007	-	18.007
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	94.113	7.872	101.985
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – CO ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	2.027	-	2.027
Fattore di Sharing – b	E	0,6	0	0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	0	-	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	0	-	0
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,84	0	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	18.414	18.414
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,77	0,77	0,77
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	-	14.179	14.179
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	13.469	13.469
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	130.962	9.481	140.443
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	-	17.074	17.074
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	586	11.642	12.228
Costi generali di gestione – CGG	G	17.398	4.221	21.619
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi – COal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	17.984	15.863	33.847
Ammortamenti – Amm	G	6.627	2.368	8.995
Accantonamenti – Acc	G	-	24.690	24.690
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	24.690	24.690
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	1.840	3.808	5.648
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{icc}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale – CK	C	8.467	30.866	39.333
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – CO ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	15.722	15.722
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,77	0,77	0,77
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	12.106	12.106
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	3.455	3.455
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	26.451	79.363	105.814
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	157.413	88.844	246.257
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	130.962	9.481	140.443
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	26.451	79.363	105.814
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	157.413	88.844	246.257
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo	-	-	-
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C	-	-	246.257
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G	-	-	78%
q ₀₋₂	G	-	-	659,125
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	-	-	323,2573488
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	311,35
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,10	-0,10	-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-0,10	-0,10	-0,10
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-0,03	-0,03	-0,03
Totale γ	C	-0,23	-0,23	-0,23
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,77	0,77	0,77
Verifica del limite di crescita				
r _{pl a}	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _a	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	-	-	1,6%
(1+p)	C	-	-	1,016
ΣT_a	C	-	-	246.257
ΣTV _{a-1}	E	-	-	78.337
ΣTF _{a-1}	E	-	-	126.123
ΣT_{a-1}	C	-	-	204.460
ΣT_a / ΣT_{a-1}	C	-	-	1,2044
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	207.731
delta (ΣT_a - ΣTmax)	C	-	-	38.526
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E	-	-	94.004
riclassifica TF _a	E	-	-	113.727
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali



VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L

Relazione di accompagnamento al PEF 2020

Comune di Malegno

Indice della relazione:

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	10
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	11
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	11
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	11
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	13
3.2.1	Dati di conto economico.....	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	15
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	15
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	16
4.1	Attività di validazione svolta	16
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	16
4.3	Costi operativi incentivanti	16
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	17
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	17

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, assieme a:

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

costituisce la terna dei documenti obbligatori, previsti da ARERA per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Valle Camonica Servizi S.r.l è una società In House controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica e dai comuni della Valle Camonica.

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità all'interno dei comuni della Valle Camonica, ed in particolare gestisce:

- le attività del servizio di igiene ambientale;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;
- l'attività volta alla realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica;

La presente relazione si riferisce al servizio di igiene ambientale svolto per il comune di Malegno

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Malegno
- Abitanti al 31/12/2018 (Dati Orso): 1993
- Utenze domestiche al 31/12/2018 (Dati Orso): 974
- Utenze non domestiche al 31/12/2018 (Dati Orso): 126
- Superficie: 6,9 Km²

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

Valle Camonica Servizi svolge, per il comune di Malegno, il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani con l'esclusione della gestione della tariffa (servizio svolto direttamente dal comune). In particolare il servizio integrato di gestione ambientale comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, per tutte le utenze domestiche e non, presenti sul territorio.

Tale servizio viene garantito tutto l'anno, e nel caso di festività infrasettimanale, viene anticipato/posticipato con preavviso a tutti i cittadini interessati.

Il servizio svolto viene, in dettaglio, di seguito descritto:

a) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) tramite raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale con rilevazione puntuale degli svuotamenti

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta domiciliare porta a porta dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni, con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, in appositi contenitori di volumetria adeguata in funzione della tipologia di utenza dotati di transponder RfId. Al momento della raccolta del rifiuto indifferenziato viene registrato lo svuotamento per ogni singola utenza (domestica e non domestica) tramite lettura del dispositivo elettronico (tag) installato sul contenitore. La rendicontazione degli svuotamenti viene poi fornita al Comune con cadenza mensile, su supporto informatico. La frequenza di raccolta è quindicinale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di smaltimento convenzionati;
- Smaltimento dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: contenitore carrellato con microchip per la contabilizzazione degli svuotamenti capacità 120 lt. (mastello 40 lt con microchip da fornirsi in alternativa ed in via eccezionale al contenitore da 120 lt. in caso di impossibilità da parte dell'utente di utilizzare il contenitore carrellato) colore verde;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato con microchip per la contabilizzazione degli svuotamenti da 120 lt., 240lt., 1100 lt colore verde.

b) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di pannolini e tessili sanitari tramite raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse.
I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi sacchi trasparenti di colore giallo. La frequenza di raccolta è settimanale;
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di smaltimento convenzionati;
- Smaltimento dei rifiuti raccolti;
- La distribuzione dei sacchi viene realizzata dal comune a seguito di una richiesta scritta fatta dal cittadino

Tale raccolta, nonostante alimenti la frazione indifferenziata, non è sottoposta ad alcuna rilevazione puntuale, pertanto il suo costo di raccolta e smaltimento è spalmato in modo uniforme su tutta la comunità.

c) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani differenziati (organico) tramite raccolta manuale porta a porta sull'intero territorio comunale

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse.
I rifiuti vengono ritirati in appositi contenitori nei quali le utenze domestiche e non domestiche conferiranno l'umido raccolto in appositi sacchi in materiale biodegradabile e compostabile da esporre sulla pubblica via il giorno di raccolta stabilito. La frequenza di raccolta è bisettimanale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di recupero convenzionati;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: kit costituito da mastello 23 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo, contenitore areato 7 lt sotto lavello colore marrone e n.50 sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 120 lt. Colore marrone.

d) Servizio di raccolta trasporto e recupero di vetro e lattine tramite raccolta manuale porta a porta

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi contenitori azzurri. La frequenza di raccolta è quindicinale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di cernita e selezione della Società;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: mastello 40 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo colore azzurro;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 120 lt., 240 lt., 1100 lt colore azzurro.

e) Servizio di raccolta trasporto e recupero degli imballaggi in plastica tramite raccolta manuale porta a porta

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi sacchi trasparenti di colore grigio. La frequenza di raccolta è quindicinale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di cernita e selezione della Società;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;

e) Servizio di raccolta porta a porta della carta/cartone presso le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi contenitori da esporre sulla pubblica via nel giorno di raccolta stabilito. La frequenza di raccolta è settimanale.
- Trasporto della carta/cartone raccolta presso gli impianti;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: mastello 35 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo colore giallo
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 240 lt., 1.100 lt. colore giallo.

f) Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:

- oli e grassi combustibili
- abiti usati
- verde e ramaglie
- pile
- medicinali scaduti

Tali contenitori sono presidiati regolarmente dal personale operativo e vengono vuotati quando pieni.

g) Gestione della piattaforma ecologica comunale di Malegno

La piattaforma ecologica comunale integra e completa il servizio di raccolta dei rifiuti ed è situata a Civate Camuno, in via Giovanni Battista Gregorini. E' una struttura messa a disposizione al fine di garantire ai cittadini di Malegno la possibilità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, tra cui gli ingombranti.

Quest 'ultimi vengono poi smaltiti presso impianti autorizzati di terzi.

La struttura è aperta al pubblico nei seguenti giorni e orari:

GIORNO	ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ	
MARTEDÌ	13.00 - 17.00
MERCOLEDÌ	
GIOVEDÌ	8.00 - 12.00
VENERDÌ	
SABATO	8.00 - 12.00
DOMENICA	

h) Spazzamento e lavaggio delle strade:

Servizio non eseguito dalla società Valle Camonica Servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Valle Camonica Servizi non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Valle Camonica Servizi non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Valle Camonica Servizi esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Il servizio di igiene ambientale che viene effettuato su tutto il territorio è stato, negli ultimi anni, migliorato ed adeguato alla Legge Regionale 26/03 che attribuisce ai comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare, a livello Regionale, era stato posto il raggiungimento del 67% di raccolta differenziata come obiettivo entro il 2020 e del 65% a livello comunale.

Da qui la decisione di introdurre la tariffa sui servizi di igiene urbana basata sul metodo puntuale, ovvero basata sulla stima delle effettive quantità prodotte di rifiuto indifferenziato al fine di incentivare la raccolta differenziata.

L'obiettivo è infatti quello di ridurre sempre più la produzione di RSU in modo tale da ridurre la raccolta per la quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, ed incrementare così la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti. In un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto, rispetto al periodo di analisi (anno 2018), registriamo le seguenti variazioni di perimetro (PG):

Anno 2018

Non ci sono state variazioni né di servizio (QL) né di perimetro (PG)

Anno 2019

Non ci sono state variazioni né di servizio (QL) né di perimetro (PG)

Anno 2020

Il servizio di raccolta è stato modificato per le seguenti tipologie di rifiuti:

- Secco indifferenziato: passaggio a raccolta quindicinale
- Multimateriale: raccolta separata della plastica con passaggio quindicinale (una settimana plastica e una vetro/lattine)

Non sono avvenute variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato ad incrementare la qualità del servizio variandone dunque le caratteristiche rispetto a quanto erogato nel 2019.

Valle Camonica Servizi, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio il raggiungimento di percentuali di raccolta o la riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nel 2018 che è pari al 78.35 %.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Valle Camonica Servizi non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi dei dati è stata effettuata a partire dai bilanci di esercizio relativi agli anni 2017, 2018 e 2019 e con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018.

Si evidenzia che Valle Camonica Servizi gestisce il servizio di igiene urbana per un totale di n. 41 Enti Territoriali (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 41 Enti Territoriali serviti.

VOCE	€/2018
TOTALE COSTI BILANCIO	€ 12.362.895,28
SERVIZI EXTRA PERIMETRO ARERA	€ 1.976.731,28
TOT. BILANCIO PERIMETRO ARERA	€ 10.386.164,00

In particolare, con riferimento al comune di Malegno si evidenzia:

	COSTI COMUNE	COSTI ALTRI COMUNI	TOTALE
CGG	€ 17.055,10	€ 928.244,13	€ 945.299,23
CRD	€ 92.259,07	€ 5.551.869,76	€ 5.738.245,17
CRT	€ 18.449,10	€ 1.631.610,48	€ 1.650.059,58
CSL	€ 0,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00
CTR	€ 17.651,90	€ 2.026.376,69	€ 1.968.938,72
CTS	€ 21,47	€ 5.569,88	€ 5.591,35
CARC	€ 574,72	€ 37.955,19	€ 38.529,91
TOT. PEF	€ 146.011,36	€ 10.183.170,94	€ 10.386.163,96

Nel rispetto di quanto previsto agli art. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 Ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, per quanto riguarda i costi operativi diretti, concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL e CRD, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi e costi di materiali.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi sono tutti esclusivamente provenienti da vendita di materiale e non di energia.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- Negli altri casi l'attribuzione è stata effettuata utilizzando, come driver, l'imponibile fatturato ai diversi comuni;

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7 \%$$

$$X_a = 0,1 \%$$

$$QL_a = 0,0 \%$$

$$PG_a = 0,0 \%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 207.731

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Nel caso del Comune di Malegno il valore eccedente il limite di crescita imposto, di cui al punto 4.3, non è stato inserito nel calcolo tariffario.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Per il comune di Malegno, essendo il coefficiente unitario $CU_{\text{eff}_{a-2}} \geq \text{Benchmark}$ di riferimento ed i conguagli calcolati negativi, si è scelto di applicare i valori medi di gradualità nell'intervallo risultante dalle formule ARERA.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione dei fattori di sharing dei proventi, si è considerato il valore massimo previsto dalla normativa a favore dell'amministrazione pubblica, pari a 0,6 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω .

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.